



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI TORINO - UFFICIO TECNICO
Corso Bolzano n. 44 – Torino
tel. 011 5750210-216**

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 5 luglio 2017

OGGETTO: DPR 383/94 - DPR 616/77 (art.81)

Nodo Ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 Ottobre 2005.

Ente Proponente : RFI S.p.A. Torino

VISTO:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* e il *Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346* di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

CONSIDERATO:

- che con nota in data 8 luglio 2017 la società RFI ha chiesto l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica per il progetto in oggetto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 3466 del 09.09.2016 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando contestualmente apposita conferenza dei servizi per il giorno 28.09. 2017;
- che in data 28.09.2017 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, che ha deciso di riconvocarsi successivamente alla chiusura di un approfondimento sulle soluzioni progettuali proposte;
- che la Città di Torino Ufficio Inquinamento Acustico in data 16.02.2017 prot. 1441 ha richiesto la presentazione della relazione di valutazione previsionale di impatto acustico;
- che la Città di Torino Ufficio Inquinamento Acustico in data 16.02.2017 prot.5110 ha espresso parere favorevole;
- che con nota prot.n. 83 in data 19.06.2017 la Società RFI ha trasmesso il fascicolo tecnico con gli aggiornamenti progettuali scaturiti dalle indicazioni della Città di Torino.

TUTTO CIO' PREMESSO

Con nota prot. n. 2409 del 30.06.2017 è stata riconvocata la conferenza dei servizi per il giorno 5 luglio 2017 alle ore 10,30 presso questo Provveditorato.

In data 5 luglio 2017 sono convenuti alla conferenza dei servizi, presieduta dal Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Arch. Roberto Ferrazza, i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni:

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

Marina VENEZIANO

Davide LATTARUOLO

Città di Torino

Direzione Territorio e Ambiente

Area Urbanistica

Liliana MAZZA

Marina DORIA

Città di Torino
Direzione Territorio e Ambiente
Area Edilizia Privata
Luigi VERARDO

Società Metropolitana Acque Torino
Marco VIVALDA

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Torino
Mario GRIMALDI
Roberto ROLLE

ITALFERR S.p.A.
Giuseppe DE MICHELE

La conferenza dei servizi apre i lavori alle ore 10,30.

Il Provveditore illustra brevemente l'iter autorizzativo del progetto in esame nell'odierna seduta.

L'arch. Marina Veneziano della Regione Piemonte dichiara di aver ricevuto la documentazione di variante al progetto presentato da parte di RFI. La Regione necessita del parere favorevole alla proposta progettuale modificata del Comune per avviare le proprie procedure di autorizzazione.

L'arch. Liliana Mazza della Città di Torino dichiara di aver ricevuto il progetto di RFI con le modifiche scaturite dagli incontri successivi alla prima seduta della conferenza dei servizi. L'arch. Liliana Mazza rimette alla conferenza il parere prot. n. 1859 del 05.07.2017 di cui si dà lettura. La Città di Torino evidenzia, per quanto riguarda il piazzale di Emergenza Uscita 4 in area Bramante, che la soluzione ricade in parte in area di concentrazione edificatoria della Z.U.T. 12.10 Bruno ed in parte nell'area a servizi e viabilità della Z.U.T. 12.11 Bruno FS. Dall'attuale perimetrazione risulterebbero modeste porzioni di aree che manterrebbero impropriamente la destinazione a viabilità. La Città chiede pertanto di integrare tali aree residuali all'interno dell'area in progetto del piazzale di Emergenza Uscita 4 – Bramante.

I rappresentanti di RFI dichiarano che trasmetteranno quanto prima la ripermetrazione dell'area garantendo la continuità rispetto all'area della Sottostazione Elettrica.

Per quanto riguarda il progetto della cabina MT-BT prevista nei giardini della cosiddetta Clessidra, la Città di Torino dichiara che la proposta progettuale risponde alle richieste formulate in conferenza dei servizi e nei successivi incontri tecnici. Il progetto nel complesso risulta in parte difforme dagli strumenti urbanistici della Città, pertanto dovrà essere oggetto di parere da parte del Consiglio Comunale.

Viene quindi data lettura del parere della Città di Torino – Settore Patrimonio prot. n. 3659 del 05.07.2017.

Viene data lettura del parere dell'Ufficio Bonifiche della Città di Torino anticipato via e-mail dal funzionario Ing. Donato Fierri, che sarà trasmesso ufficialmente via PEC.

Viene data lettura del parere favorevole dell'Ufficio Inquinamento Acustico della Città di Torino prot. n. 5110 del 05.06.2017.

Viene data lettura della nota prot.n. 2878 del 05.12.2016 del Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione della Città di Torino contenente alcuni chiarimenti e richieste. In particolare, per quanto riguarda il torrino 10 di Corso De Nicola, la nota evidenzia che lo stesso è posto troppo vicino all'ingresso residenziale e risulta troppo impattante.

I rappresentanti di RFI propongono una soluzione con superfici vetrate simile come impatto a quella degli ascensori della metropolitana oppure una soluzione con scala scoperta. Sono comunque disponibili ad elaborare soluzioni alternative condivise con la Città di Torino nelle successive fasi progettuali.

Viene data lettura del parere del Settore Viabilità prot.n. 15281 in data 05.07.2017, integrativo a quello già trasmesso in data 27.09.2016 prot. n. 21190, in cui si dichiara che non ci sono elementi ostativi al progetto.

L'ing. Luigi Verardo dell'Area Edilizia Privata della Città di Torino richiede l'installazione di dispositivi sonori e luminosi in prossimità delle aperture su suolo pubblico ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Edilizio.

I pareri di cui si è data lettura vengono allegati al presente verbale.

Il rappresentante di SMAT Torino si riserva di comunicare eventuali interferenze con la rete idrica successivamente all'esame progettuale.

La conferenza dei servizi all'unanimità condivide il progetto. L'intesa Stato – Regione sarà formalizzata successivamente all'acquisizione della Deliberazione di Consiglio Comunale della Città di Torino e della Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Piemonte.

La conferenza dei servizi chiude i lavori alle ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO
AREA URBANISTICA

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO	
5 LUG 2017	
Prot. N.	1859
Tit.	6101

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO OO.PP.
PER IL PIEMONTE, LA VALLE
D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI TORINO
C.A. DOTT. ARCH. ROBERTO FERRAZZA
CORSO BOLZANO 44
10100-TORINO

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA,
FORESTE, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA,
INVESTIMENTI TRASPORTI
E INFRASTRUTTURE
CORSO STATI UNITI, 21
10128-TORINO

RESPONSABILE
R.F.I. S.P.A.
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO
ING. GAETANO PITISCI
VIA SACCHI 3-10125 TORINO

RIFERIMENTO 15_CS/2016 (c)
IL N° DI PROTOCOLLO E IL N° DI RIFERIMENTO
DEVONO ESSERE CITATI NELLA RISPOSTA

MD/LM

**Oggetto: Parere Nodo ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M.
28 ottobre 2005. Procedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R.383/1994 e s.m.i.**

A seguito dell'istruttoria condotta sul progetto relativo Adeguamento sicurezza gallerie
di cui all'oggetto ed in particolare del fascicolo tecnico-descrittivo, pervenuto in data 28 giugno

1





CITTA' DI TORINO

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO
AREA URBANISTICA

2017 Prot. n. 1744 relativo agli aggiornamenti proposti a seguito della Conferenza di Servizi del 28 settembre 2016, si evidenzia quanto segue.

Per quanto riguarda il piazzale di Emergenza Uscita 4 in area Bramante, la soluzione alternativa proposta risulta in parte ricadente in area di concentrazione edificatoria della ZUT 12.10 Bruno e in parte nell'area a servizi e viabilità della ZUT 12.11 Bruno FS.

Sottraendo dall'area destinata a viabilità l'area interessata dal piazzale di Emergenza uscita 4 – Bramante e l'area interessata dal progetto della nuova Sottostazione Elettrica Bramante autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n.616 del 24 /07/ 1977 e s.m.i. (prot. 5.209 del 04/12/2008), residuano modeste porzioni di aree che manterrebbero, impropriamente, la destinazione a viabilità.

Si richiede pertanto di integrare tali aree residuali all'interno del perimetro dell'area in progetto del piazzale di Emergenza uscita 4 – Bramante.

Per quanto riguarda il Progetto della cabina MT-BT prevista nei giardini della cosiddetta Clessidra, si da atto che la proposta progettuale presentata risponde, compatibilmente con i vincoli di natura tecnica, alle richieste espresse in sede di Conferenza di Servizi e nei successivi Tavoli tecnici.

Come già evidenziato in sede di Conferenza di Servizi del 28 settembre 2016, si rammenta che il progetto relativo all' Adeguamento sicurezza gallerie comprende elementi di non conformità al PRG, conseguentemente dovrà essere oggetto di specifico parere da parte del Consiglio Comunale.

Per quanto concerne la proprietà delle aree, si rimanda al parere della competente Area Patrimonio della Città.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Area Urbanistica
Arch. Rosa Gilardi

Direzione Urbanistica e Territorio
Il Direttore
Dott. Sandro Golzio





CITTA' DI TORINO

AREA PATRIMONIO, PARTECIPATE E APPALTI
AREA PATRIMONIO

05 LUG. 2017

Prot. 3659 4.80.DR/

SPETT.LE FERSERVIZI
ZONA NORD OVEST
VIA SACCHI 7
10125 TORINO

OGGETTO: Nodo ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 ottobre 2005. Procedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, nonché all'incontro recentemente tenutosi presso gli Uffici dell'Area scrivente, ed in riferimento, altresì, alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. pervenuta il 30 settembre 2016, si comunica quanto segue.

In primo luogo, la Città ha avviato l'istruttoria finalizzata alla definizione della permuta di aree tra Città e Ferservizi, necessarie ad entrambe gli Enti per realizzare fini istituzionali. Più nello specifico, la Città avrebbe necessità di acquisire la disponibilità delle seguenti aree di proprietà Ferservizi/Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

- Area censita al Catasto Terreni al foglio 1444 particella 108 parte (al fine di adeguare la situazione viaria della rotatoria di corso Caio Plinio);
- Aree censite al Catasto Terreni al foglio 1378 particelle 132, 133, 134, 135, 136, 139, 141 e 166, foglio 1348 particella 137 e foglio 1401 particella 322. Queste ultime, in uso al Comune di Torino per il pubblico transito veicolare e pedonale, formano un unicum, senza alcuna distinzione, con la restante porzione di proprietà comunale della via Zino Zini. Si rammenta, a tal proposito, che una porzione della via di cui trattasi, compresa tra corso Sebastopolki e corso Bramante, cioè il solettone di copertura della ferrovia dal Km 1+857 al Km 2+128 della linea passante Torino Lingotto – Torino Porta Susa, è stata già oggetto di cessione del diritto di superficie alla Città con atto del 6 maggio 2015, in esecuzione di deliberazione consiliare mecc. n. 2006 01777/008 del 20 marzo 2006. Quest'ultimo provvedimento, con cui si approvava la costituzione del diritto di superficie predetto, demandava a separati accordi, da assumersi tra Città e R.F.I., la definizione dei rapporti afferenti i terreni limitrofi al solettone.
- Porzione di area sita in via Chisone, descritta al C.T al foglio 1349 particella 207, ricadente in area destinata a viabilità coerentemente con quanto previsto dal PRG. Si evidenzia che detto sedime, la cui situazione dominicale è già stata oggetto di diversi incontri, non genera diritti edificatori.





CITTÀ DI TORINO

AREA PATRIMONIO, PARTECIPATE E APPALTI
AREA PATRIMONIO

Per quanto concerne, invece, le aree di proprietà comunale necessarie a R.F.I. per procedere all'adeguamento dei tratti di linea ferroviaria in galleria del nodo di Torino, ossia l'adeguamento dei percorsi di esodo e di soccorso, la relazione delle uscite di emergenza e relativi piazzali e la relativa impiantistica, si chiede cortesemente di produrre il piano particellare delle c.d. aree di triage, occorrente per determinare le porzioni che dovranno essere gravate da vincolo di inedificabilità e, quindi, stabilire l'ammontare del corrispondente indennizzo dovuto alla Città.

Si intende che la presente comunicazione concerne anche l'area censita al C.T. al foglio 1378 particella 138 e 142 oggetto dell'avvio del procedimento espropriativo che si propone di inserire nel quadro della permuta ipotizzata.

Circa l'acquisizione delle aree site in corso Caio Plinio (destinate a orti e già oggetto di comodato in favore della Città, scaduto nel mese di gennaio u.s.), verranno interessati i competenti organi politici della scrivente Amministrazione, ben comprendendosi come l'occupazione abusiva delle stesse comporti la prodromica soluzione di rilevanti questioni di ordine pubblico e sicurezza.

Funzionario P.O. delegato

Dott.ssa Simonetta CEI

IL DIRETTORE DI DIREZIONE

Dott. Antonio CALVANO

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Brigida Attinè
011/01122916





CITTA' DI TORINO

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali – Ufficio Bonifiche

Prot. 6043

Torino, 05 LUG. 2017

Tit. 06 Cl. 10 Fasc. 10 - 43
(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

TRASMESSO VIA PEC
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Spett.le Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le opere
pubbliche per il Piemonte la Valle d'Aosta
e la Liguria
Sede di Torino - Ufficio Tecnico
Corso Bolzano n.44
10121 Torino
c.a. Arch. Roberto Ferrazza

OGGETTO: Conferenza dei Servizi Provveditorato del 5/07/2017. Nodo ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie. Progetto definitivo. Parere ufficio bonifiche Comune di Torino.

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza dell'ufficio bonifiche della Città di Torino, si comunica quanto segue.

In caso le aree oggetto di intervento ricadano in siti sottoposti a procedimento di bonifica, occorre attenersi alle prescrizioni previste per tali siti (p.es. vincoli e limitazioni d'uso) ed informare gli Enti competenti (Arpa Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune) con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori.

A tal fine, prima della redazione del progetto esecutivo, anche in caso di procedura di appalto integrato, sarà necessario aggiornare gli elaborati dal n. 339 al n. 342 relativi ai siti contaminati di cui all'elenco elaborati trasmesso con il progetto definitivo.

L'aggiornamento si rende necessario in quanto rispetto al 31/07/2014, data di aggiornamento delle informazioni contenute negli elaborati citati, possono essere stati avviati nuovi procedimenti di bonifica su siti potenzialmente interferenti con le opere in progetto e/o possono essere variate le prescrizioni per i siti in bonifica già individuati a seguito del proseguimento delle istruttorie ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Via Padova, 29 - 10152 Torino

<http://www.comune.torino.it/ambiente/> - adempimentiambientali@comune.torino.it - ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Al fine di agevolare tale verifica si evidenzia che la planimetria dei siti sottoposti a procedimenti di bonifica sul territorio del Comune di Torino, aggiornata con cadenza semestrale, è reperibile al seguente link:

http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/bonifiche_procedimenti/index.shtml

Si ricorda, infine, di verificare il rispetto della normativa vigente in tema di gestione rifiuti e gestione terre e rocce da scavo, anche in considerazione della nuova normativa sulle terre e rocce da scavo in imminente uscita e che potrebbe essere in vigore al momento dell'avvio dei lavori.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
Ing. Donato Fierri

Il Dirigente Servizio
Adempimenti Tecnico
Ambientali
Ing. Claudio Beltramino



Via Padova, 29 - 10152 Torino

<http://www.comune.torino.it/ambiente/> - adempimentiambientali@comune.torino.it - ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI
Ufficio Inquinamento Acustico

Prot. 5110 Tit. 6 Cl. 10-10 Fasc.

Data : 05 GIU. 2017 074 / DO3 / MS

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

a: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Direzione Territoriale Produzione di Torino
S.O. Ingegneria e Tecnologie
Via Sacchi 3
10125 Torino
VIA PEC rft-dpr-dtp.to.it.oc@pec.rfi.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
Sede di Torino – Ufficio Tecnico
Corso Bolzano n. 44
10121 Torino
c.a. Dott. Ing. Giovanni Dughera

Oggetto: DPR 383/94- DPR 616/77 (art. 81) – Nodo Ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 ottobre 2005 – parere acustico.

Con riferimento al progetto di adeguamento della sicurezza delle gallerie del Nodo Ferroviario di Torino, in data 17/05/17, ns. prot. n. 4507, veniva inviata da RFI copia della relazione di Valutazione di Impatto Acustico dei fabbricati tecnologici presenti all'interno dei piazzali di emergenza, come richiesto con nota prot. n. 1441 del 16/02/17.

A seguito dell'esame della documentazione complessiva di impatto acustico lo Scrivente settore esprime parere favorevole e prende atto della volontà di RFI di perseguire gli obiettivi di rispetto dei livelli acustici previsti dal DPCM 14/11/97; alla luce delle ipotesi avanzate, si richiede di inviare non oltre 15 gg. successivamente alla data di avvio degli impianti che verranno installati presso i fabbricati tecnologici (data che deve essere prontamente comunicata al Servizio scrivente) una relazione redatta sulla base di collaudo acustico da sottoporre a parere del Servizio scrivente verificando il rispetto del criterio differenziale negli ambienti più esposti.

Si precisa tuttavia che, terminati i lavori, nel caso di esposti, l'Ente di controllo verificherà il rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale per le infrastrutture ferroviarie, laddove applicabili.





CITTA' DI TORINO
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE

Si richiede comunque una nuova valutazione di impatto acustico nel caso venissero effettuate sostanziali modifiche che comportino un aumento delle immissioni rumore rispetto a quanto è stato dichiarato con la relazione inviata.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO
SERVIZIO ADEMPIMENTI
TECNICO AMBIENTALI

Ing. Enrico C...

IL DIRIGENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI
TECNICO AMBIENTALI
Ing. Claudio Beltramino



D.C.
A.U.
A.P.
F.S.
G.P.

(150/15)



CITTA' DI TORINO

CL. 11.10.2016
DIR. DEL TERRITORIO E AMBIENTE
E AREA URBANISTICA
DATA PARTENZA 5 DIC. 2016
PROG. R. 4013 CAT. 5 FASE 10/2

DIREZIONE DI STAFF TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO
SERVIZIO ARREDO URBANO RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

AM
MAGGIOR
DOLIO
COLORE
Petrus
Sopra
ferma

PROVVEDITORATO OO.PP.
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E
LIGURIA - SEDE DI TORINO

CORSO BOLZANO, 44
10121 TORINO

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGETTI TORINO
VIA PAOLO SACCHI, 1
10125 TORINO

P.C. CITTA' DI TORINO
DIR. TERRITORIO E AMBIENTE
AREA URBANISTICA
ARCH. ROSA GILARDI

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE		
Prot. 2848	del 5.12.2016	
Mi	di	Fino
ARRIVO		

Oggetto: Nodo ferroviario di Torino - Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del DM 28 ottobre 2005 - Procedimento Autorizzativi ai sensi del DPR 383/1994 e smi - parere

A seguito della riunione tecnica del 14 ottobre 2016 presso la Direzione dell'Urbanistica della Città di Torino, in cui RFI ha illustrato il progetto delle aree di Triage, si indica quanto segue:

- gli edifici fuori terra o torrioni posizionati su spazio pubblico dovranno essere valutati sotto l'aspetto tecnico formale con il Servizio scrivente. Finiture, colori e inserimento nell'ambiente dovranno garantire il miglior impatto ambientale possibile;
- le recinzioni previste dovranno essere concordate con il Servizio scrivente per tipologia e posizione al fine di armonizzarsi con le recinzioni in progetto nell'area;
- è opportuno che elementi di arredo urbano siano integrati con le strutture fuori terra previste (es. portabici, sedute, elementi gioco, etc);



- per quanto concerne la cabina tecnica in progetto nell'area Zappata-Clessidra si richiede una planimetria di dettaglio con rilievo delle alberature esistenti e si sottolinea la necessità sia di ridurre al minimo l'area di pertinenza sia di collocarla salvaguardando il patrimonio arboreo della Città;
- Il torrino n. 10 di corso De Nicola è troppo vicino all'ingresso dell'edificio residenziale, si suggerisce di prevedere una soluzione meno impattante.

Ci si riserva, caso per caso, di decidere quale documentazione sarà necessario richiedere per valutare l'impatto dell'occupazione sull'ambiente e si resta disponibili a collaborare al fine di trovare la soluzione più idonea.

Cordiali saluti.


Il Dirigente
Servizio Arredo Urbano
Arch. Valter Cavallaro



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
AREA MOBILITA'
SERVIZIO MOBILITA'

Prot. 15281 Til. 6 Cl. 80 Fasc. 12

Data - 5 LUG. 2017

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OOPP
Sede di Torino
Corso Bolzano 44

E p.c.
Direzione Urbanistica e Territorio
Area Urbanistica

Oggetto: DPR 383/94 DPR 616/77 (art. 81) - Nodo ferroviario di Torino. Adeguamento sicurezza gallerie
- Conferenza dei Servizi del 28/09/2016. OSSERVAZIONI. INTEGRAZIONI.

Facendo seguito a ns precedente parere prot. 21190 del 27/09/2016 e con riferimento alla documentazione successivamente pervenuta, si integra quanto precedentemente espresso come segue, in relazione alle previsioni di nuove viabilità nel vigente P.R.G.C.:

- Piazzale di Emergenza "BRAMANTE" (uscita 4)
la soluzione proposta per il nuovo accesso e uscita, previsto all'intersezione di via G. Bruno con via Camogli e via Forlanini, va a insistere su aree destinate dal P.R.G.C. a viabilità, in particolare una nuova viabilità di collegamento via Zino Zini via Camogli, parte realizzata in sottopasso.
A tal proposito occorre rilevare che tale previsione di piano risulta essere stata già compromessa a seguito di precedenti autorizzazioni per la realizzazione di impianti tecnologici a servizio delle infrastrutture ferroviarie, e dalla presenza delle gallerie del passante ferroviario che in aggiunta alle altri reti di sotto servizi, in particolare la rete di teleriscaldamento, renderebbero molto difficoltoso se non addirittura impraticabile la realizzazione della parte di viabilità prevista sia in superficie che in sotterraneo.
Si ritiene tuttavia necessario salvaguardare la possibilità di miglioramento dell'attuale viabilità di collegamento tra via Giordano Bruno e via Camogli. A tal fine è stato richiesto ai proponenti di rivedere la progettazione dell'uscita 4.
Esaminata la nuova soluzione proposta si ritiene la stessa adeguata.
- Piazzale di Emergenza "SAN PAOLO" (uscita 19 - 24)
la soluzione proposta va a collocarsi su un'area destinata a viabilità dal vigente P.R.G.C.: a tal proposito si rileva che tale previsione di piano presuppone una trasformazione urbanistico infrastrutturale dell'area stessa che dovrà coinvolgere anche le infrastrutture ferroviarie esistenti, e coinvolgere un'area molto più estesa di quella su cui si intende attualmente intervenire con i proposti adeguamenti di sicurezza;
non essendo al momento nota alcuna intenzione di procedere con l'attuazione delle previsioni di



piano, non risulterebbe neanche possibile richiedere modifiche al progetto tali da consentirne la loro futura attuazione tutto ciò premesso, e vista la natura degli interventi non si ritiene vi siano sufficienti motivazioni per negarne il consenso.

Inoltre, in riferimento a tutti gli interventi in cui per le espresse esigenze di sicurezza, sia necessario garantire il libero transito e/o accesso e debba essere evitata la sosta o la collocazione di manufatti temporanei, sia collocata e mantenuta nel tempo a carico di RFI e/o Italferr opportuna segnaletica verticale e orizzontale e/o eventuali manufatti, il tutto da concordarsi preventivamente con l'ufficio scrivente.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
Cordiali saluti

Il Direttore Direzione Infrastrutture e Mobilità
ing. Roberto Bortasio

Il Dirigente Servizio Mobilità
arch. Giuseppe Serra